



Automobile Club d'Italia
SERVIZIO GESTIONE PRA
FP /**

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita SGP
aoodir005/0010495/16
Data 20/12/2016
Cod.Registro: SGPRA

Sigg. DIRIGENTI/RESPONSABILI
UFFICI DI AREA METROPOLITANA,
DIREZIONI E UNITÀ TERRITORIALI

e, p.c. Sigg. DIRETTORI COMPARTIMENTALI

Sigg. DIRETTORI/RESPONSABILI
AUTOMOBILE CLUB

LORO SEDI

LETTERA CIRCOLARE

OGGETTO: Sospensione dei termini per i versamenti e adempimenti tributari per i contribuenti colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 e dagli ulteriori eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016.

Facendo seguito alle istruzioni fornite con lettere circolari n. 6658 del 06.09.2016, n. 8304 del 24.10.2016 e n. 10181 del 06.12.2016, si comunica che nella G. U. Serie Generale n. 294 del 17.12.2016 è stata pubblicata la Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione del Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189.

In sede di conversione del citato Decreto Legge sono state approvate alcune modifiche delle disposizioni che, in precedenza, erano state adottate in materia di sospensione delle imposte e degli adempimenti tributari in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 nelle Regioni Marche, Abruzzo, Lazio e Umbria (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° settembre 2016; art. 48 Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189).

In particolare, per quanto riguarda l'esenzione dall'imposta di bollo sulle note PRA e la sospensione dei termini per i versamenti IPT l'ambito territoriale di applicazione delle agevolazioni fiscali è stato ampliato e riguarda i Comuni compresi negli allegati 1 e 2 del Decreto Legge oggetto di conversione. Si precisa, tuttavia, che limitatamente ai Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto tali agevolazioni si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda ai sensi del DPR n. 445/2000, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS territorialmente competenti.



Ciò premesso, si conferma che le persone fisiche residenti o domiciliate e le persone giuridiche aventi sede legale o operativa nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2 (ferme restando le limitazioni previste per i Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto) sono esentate dal pagamento dell'imposta di bollo relativa alle note PRA per le formalità presentate entro il 31 dicembre 2016 (art. 48 comma 7 e art. 1 D.L. n. 189/2016 conv. Legge n. 229/2016).

Per quanto riguarda la sospensione dei termini dei versamenti e adempimenti tributari il termine del 16 dicembre del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1° settembre 2016 è stato prorogato al 30 settembre 2017.

In particolare, con riferimento ai soggetti residenti o aventi sede legale o operativa nei Comuni di cui all'allegato 1 risulta sospeso il termine per il versamento dell'IPT per gli atti con scadenza tra il 24 agosto 2016 e il 30 settembre 2017.

Per i soggetti residenti o aventi sede legale o operativa nei Comuni di cui all'allegato 2 (ferme restando le limitazioni previste per i Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto), invece, la sospensione del termine per il versamento dell'IPT riguarda gli atti con scadenza tra il 26 ottobre 2016 e il 30 settembre 2017.

In seguito alle richieste di chiarimenti pervenute a questo Servizio circa le concrete modalità di gestione della c.d. "sospensione IPT", si precisa che ove i soggetti interessati richiedano la trascrizione di formalità PRA senza il contestuale versamento dell'IPT, tali formalità con IPT "sospesa" dovranno essere gestite unicamente presso gli Uffici periferici ACI, con "forzatura importi" (e quindi con squadratura IPT fra calcolato e dichiarato). Si comunica inoltre che, allo scopo di non creare alcun disagio all'utenza, le formalità STA potranno essere gestite - nel periodo di "sospensione" - mediante le c.d. Procedure di Emergenza (PrenotaMotorizzazione e Copernico). In sede di acquisizione della pratica, si dovrà procedere, comunque, alla valorizzazione del flag calamità naturale e, per l'esenzione dall'imposta di bollo sulle note PRA presentate fino al 31 dicembre 2016, del flag F nel campo esenzione.

L'IPT "sospesa" non versata al momento della presentazione della formalità PRA dovrà essere versata dagli interessati successivamente, dopo il 30 settembre 2017, senza applicazione di sanzioni o interessi, con modalità e termini che saranno definiti con apposito Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (art. 48 comma 11 D.L. n. 189/2016 conv. Legge n. 229/2016 e art. 9 comma 2-bis della Legge n. 212/2000).

Resta inteso che, ove la parte interessata non intenda avvalersi della c.d. "sospensione IPT", potrà sempre presentare la relativa formalità PRA con contestuale versamento dell'imposta. In tale ipotesi, se la formalità PRA viene presentata entro il 30 settembre 2017 e il termine di 60 giorni per la presentazione è scaduto ma è comunque ricompreso entro i rispettivi periodi di sospensione previsti per i Comuni di



Automobile Club d'Italia

cui agli allegati 1 e 2, non si applicheranno sanzioni o interessi. In sede di acquisizione della pratica, si dovrà procedere alla valorizzazione del flag calamità naturale e, per l'esenzione dall'imposta di bollo sulle note PRA presentate fino al 31 dicembre 2016, del flag F nel campo esenzione.

Come di consueto gli Uffici periferici saranno comunque tenuti al controllo della sussistenza dei presupposti per la concessione del beneficio fiscale e, quindi, del fatto che la residenza/sede operativa delle persone fisiche e la sede legale/operativa delle persone giuridiche (effettuando ove possibile visura su Telemaco) sia effettivamente in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2.

Si conferma inoltre che, qualora un'Impresa abbia la sede operativa ubicata in uno dei Comuni interessati dal provvedimento di sospensione, ma la sede legale in un altro Comune appartenente ad una Provincia non citata nel provvedimento, non sarà possibile utilizzare il flag "calamità naturale" e tali formalità dovranno essere gestite, mediante la forzatura importi, unicamente dagli Uffici periferici ACI.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Giorgio Brandi

All. n. 2

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189

Testo del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 244 del 18 ottobre 2016), coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale - alla pag. 1), recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.". (16A08716)

(GU n.294 del 17-12-2016)

Vigente al: 17-12-2016

Allegato 1
Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016
(Art. 1)

REGIONE ABRUZZO.

Area Alto Aterno - Gran Sasso Laga:

1. Campotosto (AQ);
2. Capitignano (AQ);
3. Montereale (AQ);
4. Rocca Santa Maria (TE);
5. Valle Castellana (TE);
6. Cortino (TE);
7. Crognaleto (TE);
8. Montorio al Vomano (TE).

REGIONE LAZIO.

Sub ambito territoriale Monti Reatini:

9. Accumoli (RI);
10. Amatrice (RI);
11. Antrodoco (RI);
12. Borbona (RI);
13. Borgo Velino (RI);
14. Castel Sant'Angelo (RI);

15. Cittareale (RI);
16. Leonessa (RI);
17. Micigliano (RI);
18. Posta (RI).

REGIONE MARCHE.

Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo:

19. Amandola (FM);
20. Acquasanta Terme (AP);
21. Arquata del Tronto (AP);
22. Comunanza (AP);
23. Cossignano (AP);
24. Force (AP);
25. Montalto delle Marche (AP);
26. Montedinove (AP);
27. Montefortino (FM);
28. Montegallo (AP);
29. Montemonaco (AP);
30. Palmiano (AP);
31. Roccafluvione (AP);
32. Rotella (AP);
33. Venarotta (AP).

Sub ambito territoriale Nuovo Maceratese:

34. Acquacanina (MC);
35. Bolognola (MC);
36. Castelsantangelo sul Nera (MC);
37. Cessapalombo (MC);
38. Fiastra (MC);
39. Fiordimonte (MC);
40. Gualdo (MC);
41. Penna San Giovanni (MC);
42. Pievebovigliana (MC);
43. Pieve Torina (MC);
44. San Ginesio (MC);
45. Sant'Angelo in Pontano (MC);
46. Sarnano (MC);
47. Ussita (MC);
48. Visso (MC).

REGIONE UMBRIA.

Area Val Nerina:

49. Arrone (TR);
50. Cascia (PG);
51. Cerreto di Spoleto (PG);
52. Ferentillo (TR);

53. Montefranco (TR);
54. Monteleone di Spoleto (PG);
55. Norcia (PG);
56. Poggiodomo (PG);
57. Polino (TR);
58. Preci (PG);
59. Sant'Anatolia di Narco (PG);
60. Scheggino (PG);
61. Sellano (PG);
62. Vallo di Nera (PG).

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189

Testo del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 244 del 18 ottobre 2016), coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale - alla pag. 1), recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.". (16A08716)

(GU n.294 del 17-12-2016)

Vigente al: 17-12-2016

Elenco dei Comuni colpiti dal sisma del 26 e del 30 ottobre 2016
Allegato 2
(articolo 1)

REGIONE ABRUZZO.

1. Campi (TE);
2. Castelli (TE);
3. Civitella del Tronto (TE);
4. Torricella Sicura (TE);
5. Tossicia (TE);
6. Teramo;

REGIONE LAZIO.

7. Cantalice (RI);
8. Cittaducale (RI);
9. Poggio Bustone (RI);
10. Rieti;
11. Rivodutri (RI);

REGIONE MARCHE.

12. Apiro (MC);
13. Appignano del Tronto (AP);
14. Ascoli Piceno;
15. Belforte del Chienti (MC);

16. Belmonte Piceno (FM);
17. Caldarola (MC);
18. Camerino (MC);
19. Camporotondo di Fiastrone (MC);
20. Castel di Lama (AP);
21. Castelraimondo (MC);
22. Castignano (AP);
23. Castorano (AP);
24. Cerreto D'esi (AN);
25. Cingoli (MC);
26. Colli del Tronto (AP);
27. Colmurano (MC);
28. Corridonia (MC);
29. Esanatoglia (MC);
30. Fabriano (AN);
31. Falerone (FM);
32. Fiuminata (MC);
33. Folignano (AP);
34. Gagliole (MC);
35. Loro Piceno (MC);
36. Macerata;
37. Maltignano (AP);
38. Massa Fermana (FM);
39. Matelica (MC);
40. Mogliano (MC);
41. Monsapietro Morico (FM);
42. Montappone (FM);
43. Monte Rinaldo (FM);
44. Monte San Martino (MC);
45. Monte Vidon Corrado (FM);
46. Montecavallo (MC);
47. Montefalcone Appennino (FM);
48. Montegiorgio (FM);
49. Monteleone (FM);
50. Montelparo (FM);
51. Muccia (MC);
52. Offida (AP);
53. Ortezzano (FM);
54. Petriolo (MC);
55. Pioraco (MC);
56. Poggio San Vicino (MC);
57. Pollenza (MC);
58. Ripe San Ginesio (MC);

- 59. San Severino Marche (MC);
 - 60. Santa Vittoria in Matenano (FM);
 - 61. Sefro (MC);
 - 62. Serrapetrona (MC);
 - 63. Serravalle del Chienti (MC);
 - 64. Servigliano (FM);
 - 65. Smerillo (FM);
 - 66. Tolentino (MC);
 - 67. Treia (MC);
 - 68. Urbisaglia (MC);
- REGIONE UMBRIA.
- 69. Spoleto (PG).